



RIDUZIONI APPLICABILI AGLI AIUTI DI SVILUPPO RURALE CHE INCLUDONO APPALTI PUBBLICI

Disposizioni regionali relative alle riduzioni degli aiuti per lo sviluppo rurale da applicare alle operazioni finanziate dal CSR 2023-2027 o dal PSR 2014-2022 per il Veneto in caso di ricorso a procedure di appalto pubblico avviate a partire dal 1 luglio 2023.

SOMMARIO

PREMESSA.....	2
FASE: BANDO DI GARA E CAPITOLATO D'ONERI	4
FASE: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	14
FASE: ESECUZIONE DELL'APPALTO	17



PREMESSA

I beneficiari degli aiuti del CSR 2023-2027 o del PSR 2014-22 che, nell'ambito di un'operazione, a partire dal 1 luglio 2023 inizino una procedura di appalto avente ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione, devono rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici in conformità:

- alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e alla comunicazione interpretativa della Commissione Europea 2006/C179/02;
- al D. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i., di seguito "Codice Appalti".

Il Codice appalti si applica integralmente dal 1 gennaio 2024, mentre nel periodo che va dal 1 luglio 2023 al 31 dicembre 2023 vige il regime transitorio di cui all'art. 225 dello stesso Codice.

I beneficiari devono inoltre rispettare determinati obblighi, di altra fonte normativa (quale la legge n. 3 del 16 gennaio 2003), pertinenti alle procedure d'appalto.

In applicazione dell'art. 16 del D. lgs. n. 42 del 17 marzo 2023, e dell'analogo articolo 21 del D.M. n. 2588/2020 relativamente al PSR 2014-2022, sono individuate le riduzioni da applicare in caso di mancato rispetto degli obblighi derivanti dal Codice Appalti, che costituiscano irregolarità capaci di incidere sulla concorrenza ai sensi della pertinente normativa dell'UE. Ai fini del calcolo delle riduzioni si applicano i criteri e le percentuali di riduzione di cui al D.M. n. 10255 del 22 ottobre 2018, e i tipi di irregolarità elencati al Capitolo 2 dell'Allegato alla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14 maggio 2019, che raggruppa le irregolarità in funzione di tre ambiti della procedura (bando di gara e capitolato d'onori, valutazione delle offerte ed esecuzione degli appalti) e che individua i tassi di rettifica che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Si riportano di seguito le riduzioni applicabili alle irregolarità rilevate nell'ambito dei controlli eseguiti dall'Organismo Pagatore regionale, relativamente a operazioni in cui sia indetta una procedura d'appalto a partire dal 1 luglio 2023.

Per operazioni con procedure d'appalto ricadenti nel periodo 1 luglio 2023 – 31 dicembre 2023 sono distinte eventuali specificità connesse all'applicazione del regime transitorio ai sensi dell'art. 225, commi 1 e 2, del D. lgs. n. 36/2023.

Le riduzioni sono suddivise rispetto alle diverse fasi della procedura di appalto, ripercorrendo lo schema della Decisione C(2019) 3452: **bando/avviso di gara e capitolato d'onori, valutazione delle offerte ed esecuzione del contratto.**



Le riduzioni rispondono alle seguenti disposizioni comuni.

Ambito di applicazione: operazioni il cui beneficiario sia amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui all'art.1 dell'Allegato I.1 del D. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

Tipo di controllo: amministrativo ai sensi dell'art. 3 del Decreto MASAF del 4 agosto 2023.

Importo soggetto a riduzione: Importo ammesso per singolo appalto (ai sensi dell'Allegato del D.M. 10255 del 22/10/2018), all'interno di un'operazione finanziata, per il quale si sia riscontrata un'inosservanza, salvo disposizioni specifiche rispetto a singoli obblighi. L'importo ammesso risulta dall'istruttoria delle domande di pagamento e non può essere superiore all'importo concesso con l'atto di finanziamento della domanda di aiuto.

Non si applicano riduzioni se, a seguito di richieste di integrazioni o chiarimenti, la stazione appaltante è in grado di fornire documentazione o comprova rispetto alle richieste formulate.

Qualora nella stessa procedura venissero rilevate diverse irregolarità, i tassi di rettifica riferiti allo stesso importo non vengono cumulati: si applica il tasso di rettifica più elevato tra quelli corrispondenti alle irregolarità rilevate ai sensi dell'Allegato del D.M. 10255 del 22/10/2018.

In caso di rettifiche riferite a importi specifici e diversi, queste vengono invece applicate in modo indipendente. Pertanto anche in caso di irregolarità rilevate su contratto principale e su varianti in aumento (che siano conformi all'art. 120 del D. lgs. n. 36/2023), le rettifiche si applicano indipendentemente sui pertinenti importi dell'aiuto.

Si applica comunque il recupero totale dell'aiuto (100%) nel caso la procedura di appalto presenti elementi di illegalità tali da rendere nulla l'aggiudicazione o in caso di sentenza degli organi giudiziari che si pronuncino in tal senso.



FASE: BANDO DI GARA E CAPITOLATO D'ONERI

ATTRIBUZIONE DEL CUP - Codice Unico di Progetto Ambito di applicazione: tutte le procedure. Normativa di riferimento: art. 11 della Legge n. 3 del 16 gennaio 2003		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Attribuzione del CUP al progetto di investimento pubblico	Nella documentazione di gara non sono presenti riferimenti al CUP	100%

REGOLARITA' DELLA PROCEDURA DI APPALTO Rispetto delle condizioni previste per tipologia di procedura Ambito di applicazione: tutte le procedure di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice Appalti. Normativa di riferimento: art. 7, 14, 70, 75, 76 del D. lgs. n.36/2023		
Obbligo	Descrizione dell' inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Adozione della procedura competitiva con negoziazione o della procedura di dialogo competitivo secondo i casi previsti dal codice	Procedura competitiva con negoziazione, o procedura di dialogo competitivo non giustificate ai sensi dell'art. 70.	100%
Adozione della procedura negoziata senza bando di gara motivata, secondo i casi previsti dal Codice	Procedura negoziata senza bando di gara, in cui risulta mancante la motivazione nel primo atto o mancano le ipotesi previste dall'art. 76, dal comma 2 al comma 5, del D. lgs. n. 36/2023.	100%
Adozione della procedura di Partenariato per l'innovazione secondo i casi previsti dal Codice	Non è rispettato il Comma 1 dell'art. 75 del Codice (sono disponibili sul mercato prodotti, servizi o lavori idonei a soddisfare le necessità)	100%
Affidamento <i>in house</i> conforme alle norme del Codice	Mancanza di un provvedimento che motivi il mancato ricorso al mercato e renda conto dei vantaggi per la collettività dell'affidamento in house, secondo i principi richiamati dall'art. 7 del D.lgs. n. 36/2023.	100%
	L'affidamento in house non rispetta i requisiti di cui all' art. 12 della direttiva 2014/24/UE.	100%



REGOLARITA' DELLA PROCEDURA DI APPALTO SOTTOSOGLIA Rispetto delle condizioni previste per tipologia di procedura		
Ambito di applicazione: tutte le procedure previste per importo non superiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice Appalti. Normativa di riferimento: art. 14, 17, 49, 50 del D. lgs. n. 36/2023; Allegato II del D. lgs. n. 36/2023.		
Obbligo	Descrizione dell' inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Adozione di procedure sotto soglia nei limiti consentiti dalle soglie UE	Mancato rispetto delle soglie UE di cui all'art. 14 del D. lgs. n. 36/2023 .	100%
Corretta indicazione di un affidamento diretto per lavori, servizi e forniture, anche senza previa consultazione di operatori economici. Art. 50, c.1, D. lgs. n. 36/2023. Art. 17 c.2 D. lgs. n. 36/2023.	<ul style="list-style-type: none"> • lavori: importo pari o superiore a 150.000 euro; • servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione: importo pari o superiore a 143.000 euro (140.000 per procedure indette entro il 31/12/2023) 	100%
	Assenza di specificazione delle ragioni di scelta dell'operatore; art. 17 c.2 D. lgs. 36/2023	10 %
	La specificazione delle ragioni di scelta dell'operatore è presente ma non sono verificate le condizioni di cui all'art. 50, c. 1, lett. a) e b) del D. lgs n. 36/2023 (documentate esperienze pregresse idonee o iscrizione in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante) [Per il rispetto del principio di rotazione si veda l'obbligo specifico a seguire]	5%
Corretta indicazione di Procedura negoziata senza bando (art. 50, c.1, D.lgs. n.36/2023): per lavori di Importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro. per servizi: di Importo pari o superiore a 143.000 euro (140.000 per procedure indette entro il 31/12/2023) e fino alle soglie di cui all'art. 14 del Codice	Consultazione di un numero di operatori inferiore a 5, in assenza di motivazione.	100%
Corretta indicazione di Procedura negoziata senza bando per lavori (art. 50, c.1, D.lgs. n.36/2023) di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV	Consultazione di un numero di operatori inferiore a 10, in assenza di motivazione.	100%



Rispetto del principio di rotazione per tutte le procedure sotto soglia, con le eccezioni degli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e dei casi di cui all'art. 49, c. 5 del D. lgs. n. 36/2023..	Affidamenti consecutivi nella stesso settore merceologico/categoria di opere/settore di servizi, invito dell'affidatario uscente <u>non motivato</u> , e aggiudicazione allo stesso del nuovo affidamento (la riduzione si applica se entrambe le condizioni si verificano nell'appalto controllato).	5%
Rispetto delle norme applicabili agli inviti Art. 89 e Allegato II.9 del D.lgs. n. 36/2023	L'invito non presenta gli elementi minimi previsti dall'Allegato II.9 del Codice, con particolare riferimento a quelli relativi a: - l'oggetto dell'affidamento, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato; - termini per l'esecuzione (o riferimento all'atto che li indichi); - termini di presentazione delle offerte; - requisiti e condizioni di carattere economico e tecnico richiesti agli operatori economici.	100%
	L'invito non presenta gli altri elementi minimi previsti dall'Allegato II.9 del Codice,	10%
	Gli operatori economici non sono stati invitati simultaneamente (art. 89 del Codice).	5%
Utilizzo di elenchi pubblici o indagini di mercato per la selezione degli operatori economici da invitare in procedure sotto soglia ad invito (esclusi affidamenti diretti) Art. 50 c.2 e Allegato II.1 del D. lgs. n. 36/2023.	Gli operatori economici invitati non sono stati selezionati da elenchi pubblici o da una indagine di mercato, e non è stata utilizzata altra tipologia di indagine motivata nei documenti di gara.	100%
	Gli operatori economici non sono stati selezionati da elenchi pubblici o da una indagine di mercato, ma si è utilizzata altra tipologia di indagine senza motivazione nei documenti di gara (non si applica agli affidamenti diretti).	5%

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SUB-APPALTO

Ambito di applicazione: tutte le procedure.

Normativa di riferimento: art. 119 del D. lgs. n. 36/2023.

Obbligo	Descrizione dell' inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Rispetto delle disposizioni in materia di subappalto	Limitazione del subappalto senza motivazione ai sensi del comma 2 dell'articolo 119 del Codice	1%



DECISIONE DI CONTRARRE		
Ambito di applicazione: tutte le procedure.		
Normativa di riferimento: art. 17 del D. lgs. n. 36/2023		
Obbligo	Descrizione dell' inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Decisione di contrarre in caso di affidamento diretto	Assenza di decisione di contrarre, o atto equivalente, in procedure di affidamento diretto, conforme all'art 17, commi 1 e 2 del Codice.	100%
Decisione di contrarre in caso di procedure diverse dall'affidamento diretto	Decisione di contrarre mancante in procedure diverse dall'affidamento diretto.	25 %
Contenuti della decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 del Codice (per tutte le procedure).	Decisione di contrarre priva di uno o più elementi essenziali del contratto e/o dei requisiti di partecipazione degli operatori economici e delle offerte (per tutte le procedure).	5%

QUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE E AGGREGAZIONE/CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE		
Ambito di applicazione: tutte le procedure		
Normativa di riferimento: art. 62 e 63 del D. lgs. n. 36/2023 artt. 33-37 della DIR 2014/24/UE;		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Importo della gara coerente con il livello di qualificazione posseduto (art. 62 c.5, e art. 63 del D. lgs 36/2023)	<p>Stazioni appaltanti non qualificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione autonoma e senza l'utilizzo di strumenti telematici di negoziazione, di cui all'art. 62 comma 6 lett. c, di forniture e servizi di importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti; - affidamento autonomo e senza l'utilizzo dei citati strumenti telematici di lavori d'importo superiore a 500.000 euro; - affidamento autonomo mediante utilizzo di strumenti telematici di lavori di manutenzione ordinaria di importo superiore a 1.000.000 euro. <p>Stazioni qualificate come centrali di committenza: indizione di gare di importo superiore alla soglia consentita per il livello di qualificazione posseduto. in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi e forniture di importo maggiore di 750.000 euro o lavori di importo maggiore di 1 milione di euro, con qualificazione di I livello; - servizi e forniture di importo maggiore a 5 milioni di euro o lavori di importo superiore alla soglia UE. 	100%



FRAZIONAMENTO DELL'APPALTO PER EVITARE PROCEDURE SOGGETTE ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME PER GLI APPALTI SOPRASOGLIA		
<p>Ambito di applicazione: procedure di importo inferiore alle soglie di rilevanza di cui all'art. 14 del D. lgs. n. 36/2023, rese tali attraverso un frazionamento artificioso al fine di evitare procedure sopra-soglia.</p> <p>Normativa di riferimento: art. 14, comma 6 del D. lgs. n. 36/2023; art. 5, comma 3 della DIR 2014/24/UE;</p>		
Obbligo	descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Un appalto non può essere frazionato per evitare l'applicazione delle norme del codice, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino (art 14 c. 6).	Frazionamento artificioso degli appalti. Un progetto d'opera o un progetto di acquisto volto ad ottenere un certo quantitativo di forniture e/o di servizi è frazionato, all'interno dello stesso CUP, al fine di escluderlo dal campo di applicazione delle direttive UE.	100 %

GIUSTIFICAZIONE PER SUDDIVISIONE IN LOTTI		
<p>Ambito di applicazione: tutte le procedure (si veda l'art. 48, comma 4 del D. lgs. n. 36/2023).</p> <p>Normativa di riferimento: art. 58, comma 2, del D. lgs. n. 36/2023.</p>		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Motivazione dell'assenza di suddivisione in lotti	Mancata giustificazione per non aver suddiviso in lotti	5%

PUBBLICAZIONE DI AVVISO/BANDO DI GARA		
<p>Ambito di applicazione: procedure per le quali è prevista la pubblicazione di un bando o un avviso di gara.</p> <p>Normativa di riferimento: artt. 26, 32 e 49 della DIR 214/24/UE; artt. da 83 a 85 e allegato II.6 del D. lgs. n. 36/2023. Nei casi ricadenti in regime transitorio di cui all'art 225 c. 1, continuano ad applicarsi gli art. 72 e 73 del D. lgs. n. 50/2016.</p>		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Pubblicazione dell'avviso o del bando di gara.	<p>Per le procedure che non ricadono in regime transitorio:</p> <p>-Appalti sopra-soglia: il bando/avviso non è stato inserito nella Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici;</p> <p>-Appalti sotto-soglia: il bando/avviso non è stato inserito nella Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici, né sul sito istituzionale della stazione appaltante.</p>	100%
	<p>Per le procedure che non ricadono in regime transitorio:</p> <p>-Manca una delle due forme di pubblicazione (Inserimento in Banca Dati Nazionale o sito istituzionale della stazione appaltante)</p>	25%
	<p>Per le procedure che ricadono in regime transitorio (*):</p> <p>- bando per procedura aperta o ristretta di importo compreso tra 500.000,00 euro e l'importo di cui alla soglia di cui all'art.</p>	100%



	14 comma 1, lettera a) D. lgs. 36/2023, non pubblicato in GURI; - bando per procedura aperta o ristretta di lavori di importo inferiore a 500.000 euro, non pubblicati almeno nell'Albo pretorio del Comune dove si eseguono i lavori. (*) Si veda anche l'art 2 del Decreto MIT del 2 dicembre 2016.	
	Per le procedure che ricadono in regime transitorio: la pubblicazione di un avviso o bando di gara è prescritta dalle direttive e l'avviso o bando non è stato pubblicato nella GUUE (appalti che superano le soglie di rilevanza comunitaria, art. 14 del Codice) ma è stato pubblicato in modo da garantire che un'impresa con sede in un altro Stato membro possa avere accesso ad informazioni adeguate relative all'appalto pubblico prima che esso sia aggiudicato e sia così in grado di presentare un'offerta o di manifestare il proprio interesse a partecipare per ottenere tale appalto (es. pubblicazione a livello nazionale nella GURI).	25%
Elementi minimi del bando o dell'avviso (allegato II.6 del Codice)	Il bando/avviso e la documentazione di gara contestualmente pubblicata non riportino gli elementi, previsti per i casi specifici dall'Allegato II.6, paragrafi B e C, del Codice Appalti, che definiscono l'oggetto dell'appalto (natura/entità dell'appalto, durata del contratto, quantità delle forniture per quanto di pertinenza, codice/i CPV).	10%
	Il bando/avviso e la documentazione di gara non riportano i riferimenti della stazione appaltante (nome, indirizzo comprensivo di codice NUTS, telefono, fax, posta elettronica e indirizzo Internet della stazione appaltante e, se diverso, del servizio al quale rivolgersi per informazioni complementari), i termini per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione e l'indicazione della piattaforma digitale per l'inserimento delle offerte/domande di partecipazione,	5%

TERMINI DI RICEZIONE DELLE OFFERTE/ DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Ambito di applicazione: procedure per le quali è prevista la pubblicazione di un bando o un avviso di gara, o procedure a invito.

Normativa di riferimento: articolo 47 della Direttiva 2014/24/UE; articoli 71, 72, 73, 74, 75, 76 del D. lgs. n. 36/2023.

Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Rispetto - dei termini per la ricezione delle offerte; o - dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione.	In caso di inviti: non è stato rispettato il termine minimo dalla data di invio dell'invito per la ricezione delle offerte.	se la riduzione dei termini è maggiore o uguale al 85% o se il termine si riduce a un periodo pari o inferiore a 5 giorni
	In caso di bandi o avvisi di gara: non è stato rispettato il termine minimo, dalla data di	se la riduzione dei termini è minore dell'85% e maggiore o uguale al 50%;
		100%
		25%,



	trasmissione alla banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC (alla Gazzetta ufficiale fino al 31/12/2023) del bando/avviso, per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione.	se la riduzione dei termini è inferiore al 50% e maggiore o uguale al 30%;	10%
		se la riduzione dei termini è inferiore al 30% e maggiore o uguale al 10%;	5%
		se la riduzione dei termini è inferiore al 10% o se è possibile accertare che l'irregolarità non abbia causato l'esclusione di altri operatori;	3%

DISPONIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA		
Ambito di applicazione: tutte le procedure che prevedono inviti, bandi o avvisi di gara.		
Normativa di riferimento: art. 22 e 53 della Direttiva 2014/24/UE; art. 88 del D. lgs. n. 36/2023		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Accesso alla documentazione di gara. I documenti di gara (bando, capitolato, disciplinare di gara, allegati, etc.) sono stati resi disponibili ai potenziali offerenti/candidati per un periodo di tempo sufficiente, in forma digitale, in modo gratuito, illimitato e diretto.	La documentazione non è stata messa a disposizione in forma digitale, gratuita e illimitata e, nei casi di impossibilità di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica previsti dal codice, l'avviso o l'invito a confermare l'interesse non ne danno conto e non indicano le modalità con cui i documenti sono trasmessi.	100%
	Il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la documentazione di gara è minore o uguale a 5 giorni	25%
	Ulteriori informazioni richieste sui documenti di gara sono comunicate a tutti gli offerenti oppure non sono state rese disponibili sulla piattaforma di approvvigionamento digitale e sul sito istituzionale almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e almeno quattro giorni prima quando il termine per la ricezione delle offerte è ridotto.	10%
	Il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la documentazione di gara è minore o uguale al 50% rispetto ai termini di ricezione delle offerte (conformemente alle disposizioni pertinenti), e comunque maggiore di 5 giorni	10%
	Il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la documentazione di gara è minore o uguale all'80% (e maggiore del 50%) rispetto ai termini di ricezione delle offerte (conformemente alle disposizioni pertinenti).	5%



PROROGHE		
Ambito di applicazione: tutte le procedure, escluso l'affidamento diretto.		
Normativa di riferimento: artt. 18 e 47 della DIR 2014/24/EU; art. 92 del D. lgs. n. 36/2023.		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Pubblicazione: - della proroga dei termini per la ricezione delle offerte; o - della proroga dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione.	Mancanza totale di forme di pubblicità della proroga.	10%
	La proroga non è stata oggetto di pubblicazione in conformità alle norme pertinenti (es. pubblicazione nella GUCE e nella GURI), ma è stata comunque pubblicata con altri mezzi.	5%
Proroga per modifiche alla documentazione di gara	Mancata proroga dei termini in caso di modifiche significative alla documentazione di gara o in caso di informazioni aggiuntive non che non siano fornite al più tardi sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte (quattro giorni in caso di procedura accelerata ai sensi degli artt. 71 o 72 del Codice)	10%

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE		
Ambito di applicazione: tutte le procedure, escluso l'affidamento diretto.		
Normativa di riferimento: artt. 79 (specifiche tecniche), 100 (requisiti di partecipazione), 107 e 108 (criteri di aggiudicazione) del D.lgs. n. 36/2023; art. 18 e 56 della Direttiva 2014/24/UE.		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Indicazione - dei requisiti di partecipazione nel bando di gara/invito/avviso; e - dei criteri di aggiudicazione (e della loro ponderazione) nel bando di gara/invito/avviso o nel capitolato d'oneri.	Requisiti di partecipazione (art. 100) o del criterio generale di aggiudicazione (offerta economicamente più vantaggiosa o minor prezzo, art. 108) assenti o non pubblicati.	100%
	Nell'ambito del criterio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa, totale assenza di criteri di aggiudicazione specifici (art. 108, c. 4).	10%
	Criteri di aggiudicazione equivocabili o troppo generici (criteri riferibili a parametri diversi e tra loro contraddittori; ne consegue la possibilità di tradurre/specificare a posteriori un criterio ai fini di influire sull'aggiudicazione; oppure non c'è indicazione dei punteggi per ciascun criterio).	10%



<p>Requisiti di partecipazione (art. 100 del Codice Appalti), di aggiudicazione (art. 107 e 108 del Codice Appalti) o specifiche tecniche (art. 79 del Codice Appalti) non discriminatori.</p> <p>Un criterio/specifica si definisce discriminatorio/a se denota l'intento di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici, anziché orientare alla selezione dell'offerta migliore: non è riscontrabile alcun collegamento logico, anche indiretto, tra il criterio e la qualità dell'offerta.</p> <p>(In caso di criteri modificati dopo l'apertura delle offerte, si veda il quadro "Valutazione delle offerte")</p>	<p>Presenza di requisiti di partecipazione o specifiche tecniche di carattere discriminatorio su base territoriale (es. localizzazione della sede legale, esperienza maturata in una determinata regione, possesso di mezzi/strumenti in una determinata regione ecc.)</p>	25%
	<p>Presenza di requisiti di partecipazione o specifiche tecniche con carattere discriminatorio, che però non hanno impedito la competizione (più di un operatore economico ha presentato domanda di partecipazione risultando ammissibile alla gara)</p>	10%
	<p>Criteri di aggiudicazione discriminatori che rappresentino oltre il 50% del punteggio massimo totalizzabile.</p>	25%
	<p>Criteri di aggiudicazione con carattere discriminatorio che rappresentino oltre il 25% e fino al 50% del punteggio massimo totalizzabile.</p>	10%
	<p>Criteri di aggiudicazione con carattere discriminatorio che rappresentino fino al 25% del punteggio massimo totalizzabile.</p>	5%
<p>Requisiti di partecipazione (art. 100 del Codice Appalti), di aggiudicazione (art. 107 e 108 del Codice Appalti) o specifiche tecniche (art. 79 del Codice Appalti) attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto.</p>	<p>Presenza di requisiti di partecipazione o specifiche tecniche palesemente non attinenti all'oggetto dell'appalto.</p>	25%
	<p>Presenza di requisiti di partecipazione o specifiche tecniche non pertinenti, che però non hanno impedito la competizione (più di un operatore economico ha presentato domanda di partecipazione risultando ammissibile alla gara)</p>	5%
	<p>Criteri di aggiudicazione non pertinenti che rappresentino oltre il 50% del punteggio massimo totalizzabile.</p>	25%
	<p>Criteri di aggiudicazione non pertinenti che rappresentino oltre il 25% e fino al 50% del punteggio massimo totalizzabile.</p>	10%
	<p>Criteri di aggiudicazione non pertinenti che rappresentino fino al 25% del punteggio massimo totalizzabile.</p>	5%



CRITERIO GENERALE DI AGGIUDICAZIONE		
Ambito di applicazione: tutte le procedure.		
Normativa di riferimento: Art. 108, comma 2, 3 e 4, e art. 93 del D. lgs. n. 36/2023.		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	Criterio del minor prezzo adottato in violazione del comma 3 o del comma 4 dell'art. 108 del Codice ¹ .	25% per gli appalti sopra-soglia 5% per gli appalti sotto-soglia
Criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa e nomina della commissione giudicatrice.	Il punteggio economico supera il 30 % del totale (rapporto 30/100), per i contratti ad alta intensità di manodopera (di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1 del Codice);	10%
	Non è stata nominata la commissione giudicatrice o è stata nominata prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.	5%
	In caso di appalti di lavori, attribuzione di punteggi per l'offerta di opere aggiuntive rispetto a quelle previste dal progetto esecutivo a base d'asta (art. 108, c. 11).	2%

¹ Art. 108 del D. lgs. n. 36/2023:

(...)

2. Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

- a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;
- b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;
- c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;
- d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;
- e) gli affidamenti di appalto integrato;
- f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.

3. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1.



FASE: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

APPLICAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE		
Ambito di applicazione: tutte le procedure escluso l'affidamento diretto.		
Normativa: artt. 1, 25 e 100 (requisiti di partecipazione), 107 e 108 (criteri di aggiudicazione) del D. lgs. n. 36/2023. Art. 18 e 56 della Direttiva 2014/24/UE.		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Applicazione dei requisiti di partecipazione del bando secondo i principi di parità, trasparenza e non discriminazione	I requisiti di partecipazione sono stati modificati dopo l'apertura delle offerte ed è accertato che le modifiche abbiano determinato un aggiudicatario diverso rispetto all'applicazione dei criteri della documentazione di gara pubblicata.	100%
	I requisiti di partecipazione sono stati modificati dopo l'apertura delle offerte le modifiche hanno determinato un respingimento di offerenti idonei secondo i criteri della documentazione di gara pubblicata.	25%
Valutazione delle offerte in base a criteri di aggiudicazione presenti nella documentazione di gara.	A fronte di criteri di aggiudicazione regolari e presenti nella documentazione di gara, in fase di valutazione sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione diversi/non pubblicati; e/o in fase di valutazione non sono stati utilizzati criteri presenti nella documentazione di gara. È accertato che le modifiche abbiano determinato un aggiudicatario diverso rispetto all'applicazione dei criteri della documentazione di gara pubblicata.	100%
	Applicazione di criteri illegali (anche in forma di criteri/punteggi/pesi modificati o non previsti dalla documentazione di gara) che determinino una graduatoria diversa da quella ottenibile in base alla documentazione di gara.	25%



IMPARZIALITA' e TRASPARENZA		
Ambito di applicazione: tutte le procedure, escluso l'affidamento diretto (eccezioni presenti per procedure negoziate o dialoghi competitivi).		
Normativa di riferimento: art. 1, 73, 74, 101, 107, 108 e 112 del D. lgs. n. 36/2023. Art. 18 e 56 della Direttiva 2014/24/UE.		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Rispetto dei principi di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. L'attribuzione del punteggio a ogni singola offerta è eseguita secondo una pista di controllo chiara e costante. La relazione di valutazione/verbale (ai sensi dell'art 112 del Codice) contiene tutti gli elementi richiesti dalle norme vigenti.	Mancanza di documentazione di valutazione (o rifiuto di accedervi).	100%
	La documentazione è presente e accessibile ma insufficiente a giustificare gli esiti della valutazione.	25%
	È assente una relazione/verbale di valutazione, ma sono comunque presenti atti che consentano di verificare la regolarità della valutazione.	5%
Rispetto dei principi di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. Non è possibile modificare le offerte nel corso della valutazione delle offerte.	Durante la procedura di gara è stata autorizzata ad un concorrente la modifica dell'offerta tecnica e/o economica inizialmente presentata (fatta eccezione per procedure negoziate o dialoghi competitivi nei limiti dell'art. 74 del Codice e i casi di cui all'art. 101, commi 1 e 4 del Codice)	100%

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE O FUORI TERMINE		
Ambito di applicazione: tutte le procedure, escluso l'affidamento diretto.		
Normativa di riferimento: Art. 54, 70 e Art. 110 del D. lgs. n. 36/2023. Art. 69 della Direttiva 2014/24/UE.		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Richiesta di spiegazioni/ giustificazioni all'offerente in caso di individuazione di offerta anormalmente bassa	Rigetto di offerte anormalmente basse senza richiedere spiegazioni. Sono individuate e rigettate offerte anormalmente basse ma non sono state chieste spiegazioni scritte ai sensi dell'art 110, commi 2 e 3, o del comma 6 relativamente all'ottenimento di un aiuto di Stato.	25%
Esclusione automatica per appalti sotto-soglia	È applicata l'esclusione automatica al difuori dei casi previsti dall'art. 54 comma1 del Codice (appalti di lavori o servizi sotto soglia, con criterio del prezzo più basso e assenza di interesse transfrontaliero certo, in caso di un numero di offerte pari o superiore a 5)	25%
Esclusione di offerte anormalmente basse ai sensi	Accettazione di offerte anormalmente basse in violazione dell'art. 110, commi 5 o comma 6. Il	100%



dell'art. 110 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 36/2023	vincitore della gara avrebbe dovuto essere escluso ai sensi dell'art. 110, comma 5 o comma 6, del Codice Appalti.	
Inammissibilità delle offerte fuori termine	Accettazione di offerte fuori termine in assenza di proroga dei termini.	100%

VERIFICA DEI REQUISITI DELL'AGGIUDICATARIO E CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA		
Ambito di applicazione: tutte le procedure.		
Normativa di riferimento: art. 94, 95, 100 del D. lgs. n. 36/2023.		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Sono verificati i requisiti e le cause di esclusione automatica.	L'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti di ordine speciale (art. 100), o vi ricadono le cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice. In caso di lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro, l'aggiudicatario non possiede i requisiti di cui all'articolo 28 dell'Allegato II.12 del Codice.	100%

VERIFICHE E ATTI PRECEDENTI LA STIPULA DEL CONTRATTO		
Ambito di applicazione: tutte le procedure.		
Normativa di riferimento: Art. 17, 18, 55 del D. lgs. n. 36/2023. Per le procedure in regime transitorio, art 29 e art. 76 del D. lgs. 50/2016.		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Proposta di aggiudicazione e atto di aggiudicazione (art. 17, c. 5 del d. lgs. 36/2023)	Mancanza dell'atto o della proposta di aggiudicazione	100%
Rispetto del termine dilatorio di cui all'art. 18 c. 3 del D. lgs. 36/2023	Appalti sopra-soglia: il contratto è stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (<i>stand still</i>), salvo i casi elencati all'art. 18 c. 3 del Codice.	3%
Pubblicazione dell'esito della gara e comunicazione dell'esito ai partecipanti	L'esito della gara non è stato trasmesso alla BDN dei contratti pubblici. (non si applica alle procedure in regime transitorio)	3%
	L'esito della gara non è stato comunicato (via PEC) all'aggiudicatario e a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa (art. 90 comma 1 d.lgs. 36/2023)	1%
	Per le procedure in regime transitorio. Fino al 31 dicembre 2023 continua ad applicarsi l'art. 29 c.1 del d.lgs. 50/2016 (art. 225 comma 2 d.lgs. 36/2023 comma 2): assenza di pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale.	1%



CONFLITTO D'INTERESSI		
Ambito di applicazione: tutte le procedure.		
Normativa di riferimento: art. 16 del D. lgs. n. 36/2023. Art. 18 e 57 della Direttiva 2014/24/UE.		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Assenza di conflitto d'interessi.	È stato individuato un conflitto di interessi non dichiarato o non adeguatamente neutralizzato relativamente al vincitore della gara.	100%
	Relativamente al RUP e/o ai soggetti funzionali allo svolgimento della gara (inclusa commissione di valutazione o il seggio di gara), assenza di dichiarazione sull'insussistenza di conflitti di interesse e di altre forme di vigilanza (art. 16, c. 4 del Codice).	5%
	L'aggiudicatario non ha reso ai fini dell'ammissione alla gara (nel DGUE o altra analoga dichiarazione) la dichiarazione di cui all'art. 52 comma 1 e art. 95 comma 1 lett. b) e c) D.lgs. 36/2023 circa l'assenza di conflitti di interesse e l'assenza di una distorsione della concorrenza derivante dalla precedente partecipazione alla procedura di gara o, comunque, una dichiarazione circa l'assenza dei motivi di esclusione.	100%

FASE: ESECUZIONE DELL'APPALTO

ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO		
Ambito di applicazione: tutte le procedure.		
Normativa di riferimento: art. 17 del D. lgs. n. 36/2023.		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Stipula di un contratto completo degli elementi essenziali ai sensi dell'art 17, c. 1 del Codice 1	Mancanza di elementi essenziali individuati nella decisione di contrarre o nella documentazione di gara	100%



CONSERVAZIONE DELL'EQUILIBRIO CONTRATTUALE		
Ambito di applicazione: tutte le procedure.		
Normativa di riferimento: Art. 9, art. 60, del D. lgs. n. 36/2023.		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto spettante
Clausola obbligatoria di revisione dei prezzi	Non è stata inserita nel contratto la clausola obbligatoria di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 d.lgs. n. 36/2023.	1%
	Revisione dei prezzi attuata in difformità dall'art. 60, c. 5 del Codice	3%
Rinegoziazione	rinegoziazione attuata in modo non conforme all'art. 9, c. 1 del Codice (oneri a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisi e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta).	3%

MODIFICHE IRREGOLARI DI ELEMENTI DEL CONTRATTO		
Ambito di applicazione: tutte le procedure.		
Normativa di riferimento: Art. 120 del D. lgs. n. 36/2023. Art. 72 della Direttiva 2014/24/UE.		
Obbligo	Descrizione dell'inosservanza	Riduzione dell'aiuto
Modifiche in conformità all'art. 120 comma 1 del Codice	Modifiche non conformi all'art 120, comma 1, lett. a in particolare in caso di: - assenza di clausole che prevedano modifiche nei documenti di gara (comma 1, lett. 'a'); e/o o non ricadente nelle clausole previste nei documenti di gara	25% dell'importo complessivo risultante (importo originale + modificazioni).
	Modifiche ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b) e c) del D. lgs. n. 36/2023, ma con incrementi del prezzo maggiori del 50% del valore del contratto iniziale.	25% dell'importo del contratto iniziale e 100% dell'incremento del valore.

Nota: non si applicano rettifiche in caso di modifiche non sostanziali (art. 120, comma 5) o in caso di modifiche conformi all'art. 120, comma 3 del D. lgs. n. 36/2023 [modifica di valore inferiore a entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.]

